



In merito, il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

**dichiara<sup>(2)</sup> :**

**che la manifestazione sportiva anzidetta ha carattere educativo e non di lucro;**

**che, in relazione all'organizzazione dei soccorsi sanitari (ex. Del. G.R. 609/2015), al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza, si valuta che la manifestazione abbia un livello di rischio pari a \_\_\_ come da piano sanitario inserito nel portale del 118 in data \_\_\_\_\_;**

di essere in possesso di autorizzazione ad occupare il suolo pubblico, rilasciatagli da codesto Comune in data \_\_\_\_\_ con il prot. n. \_\_\_\_\_ oppure di aver richiesto il patrocinio del Comune in data \_\_\_\_\_;

non si occupare il suolo pubblico:

di essere esente da una qualsiasi causa ostantiva prevista negli artt. 11 e 12 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773<sup>(3)</sup>;

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia)<sup>(4)</sup>;

di impegnarsi a rispettare le prescrizioni previste da norme e regolamenti vigenti in materia ed in particolare da<sup>(5)</sup> : \_\_\_\_\_

il transito sulle strade verrà effettuato nel rispetto del codice della strada;

di vigilare costantemente con il proprio personale sul corretto utilizzo delle aree e locali in gestione, sul rispetto delle prescrizioni impartite, sul posizionamento e rimozione della segnaletica necessaria e sul corretto utilizzo delle strutture così come indicato dai tecnici abilitati;

che sarà propria cura seguire informazioni precise e puntali su eventuali comunicazioni della Protezione Civile al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/allerte-e-bollettini> circa l'avverarsi di condizioni atmosferiche avverse che potranno impedire o annullare il regolare svolgimento della manifestazione;

che verificherà preventivamente i tratti di strada sui quali si svolgerà la manifestazione al fine di accertare che non sussistano impedimenti di natura tecnica in ordine alla praticabilità o transitabilità dei percorsi interessati (esempio, presenza di cantieri di lavoro, stato del manto stradale, ecc).

<sup>(6)</sup> \_\_\_\_\_

**Relativamente ai locali o alle aree sede della manifestazione sportiva educativa:**

- di avere la disponibilità dell'area/locale destinata alla manifestazione e delle aree libere destinate allo sfollamento e, a tal fine, **si allega documento attestante la disponibilità** (per area si intende anche i percorsi per cicloturistiche, pedalate ecc...);

**Relativamente alla specifica attività (barrare la casella corrispondente al caso che ricorre) :**

**per manifestazione sportiva educativa in luogo aperto:**

- che la manifestazione in luogo aperto avverrà senza l'utilizzo di strutture specificatamente destinate allo stazionamento o contenimento del pubblico (recinzioni, transenne, tribune, panche, sedie, ecc.);
- che le attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora verranno installate in aree non accessibili al pubblico;

**per manifestazione sportiva educativa in luogo aperto con recinzione, tribune ecc.:**

- che la manifestazione in luogo aperto avverrà con l'utilizzo di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Di cui si è in possesso di regolare collaudo, di conformità degli impianti, e di corretto montaggio.

**per manifestazione in locale chiuso:**

- che le attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora verranno installate in aree non accessibili al pubblico;
- di attuare ed osservare le disposizioni di cui al Titolo XVIII dell'Allegato al D.M. 19 agosto 1996 relativo alla gestione della sicurezza;
- che il locale dove si svolgerà l'attività è in possesso di licenza di agibilità per pubblico spettacolo n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_;
- che il locale è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi n° \_\_\_\_\_, **in corso di validità**, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_.

## ALLEGA:

1.  la seguente documentazione:
  - 1.1.  copia documento identità in corso di validità;
  - 1.2.  copia del permesso o della carta di soggiorno (*solo per cittadini extracomunitari*);
  - 1.3.  programma della manifestazione sportiva educativa;
  - 1.4.  **Tabella calcolo del rischio Safety** (solo per il Sindaco);
  - 1.5.  **Relazione Safety**, che dovrà essere conforme alle indicazioni fornite con circolare del Capo della Polizia n. 55/OP/0001991/2017/1 del 07.06.2017 e seguenti (solo per il Sindaco);
  - 1.6.  **Il piano di emergenza**, che dovrà essere conforme alle indicazioni fornite con circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco n. 11464 del 19.06.2017 e seguenti (solo per il Sindaco);
  - 1.7.  \_\_\_\_\_

**Il sottoscritto, prima dell'inizio della manifestazione, ove ricorra il caso, si impegna a trasmettere anche la sotto elencata documentazione:**

- ✓ **Dichiarazione di conformità degli impianti**, ove previsti, redatta nelle forme del Decreto Legge 37/2008 (se rientrante nell'ambito) o di conformità alla legge 1 marzo 1968 n. 186, rilasciata da tecnico abilitato, comprensiva di riferimenti al progetto, relazione sulla tipologia dei materiali, dati identificative rispondenza alla regola d'arte, copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali dell'installatore;
- ✓ **Dichiarazione di corretto montaggio** delle strutture, tensostrutture, pedane, impalcature, carichi pendenti, ecc., ove previsti, a firma dell'installatore, nonché dell'apprestamento e funzionalità dei dispositivi antincendio.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data \_\_\_\_\_

*Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione dei comuni Valli e Delizie in qualità di Titolare del trattamento, è in possesso dei suoi dati personali e identificativi. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail [protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it](mailto:protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it) L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a [privacy@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:privacy@unionevalliedelizie.fe.it) oppure nella sezione Privacy del sito <http://www.unionevalliedelizie.fe.it/54/522/unione-e-uffici/privacy-gdpr/informative-privacy>*

- (1) Precisare le modalità di svolgimento della manifestazione, descrizione, coinvolgimento di persone.
- (2) Contrassegnare e completare i casi che ricorrono.
- (3) Vedi integrazione in allegato artt. 11 e 12 del R.D. n. 773/1931;
- (4) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A;
- (5) Precisare gli estremi della normativa speciale che prevede particolari prescrizioni.
- (6) Riportare altre indicazioni relative alla sussistenza di presupposti e/o requisiti necessari allo svolgimento dell'attività

## **R.D. 18 giugno 1931, n. 773 Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza**

**Articolo 11.** - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

**Articolo 12.** Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

## **R.D. 18 maggio 1940, n. 65 “Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza”**

**Articolo 123.** Chi intende promuovere manifestazioni sportive, con carattere educativo, esclusa qualsiasi finalità di lucro o di speculazione, deve darne avviso all'autorità locale di pubblica sicurezza almeno tre giorni prima di quello fissato per la manifestazione.

## **L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**

**Articolo 19.** *Segnalazione certificata di inizio attività - Scia.*

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all' articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti.

2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

5. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Ogni controversia relativa all'applicazione del presente articolo è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il relativo ricorso giurisdizionale, esperibile da qualunque interessato nei termini di legge, può riguardare anche gli atti di assenso formati in virtù delle norme sul silenzio assenso previste dall'articolo 20.

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.